

**Brunicardi.** Ho chiesto di parlare per ringraziare l'onorevole ministro della franca dichiarazione che ha fatto, che, cioè, intende di presentare delle modificazioni alla legge forestale; e lo ringrazio anche come uno dei firmatari del disegno di legge d'iniziativa parlamentare presentato dall'onorevole Lagasi.

Spero che queste modificazioni soddisferanno gl'interessi di tutti, sia degli abitanti degli altipiani degli Appennini, come quelli delle Alpi. Prendo quindi atto delle sue dichiarazioni.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Diligenti.

**Diligenti.** Nella sua brevissima risposta l'onorevole ministro ha affermato che la domanda, che ho fatto ora, era identica a quella, che mi era permesso di fare non appena fu presentato il disegno di legge per la proroga del privilegio dell'emissione. Veramente questo non è; poichè nella prima domanda, che avevo rivolto al presidente del Consiglio, avevo cercato di conoscere i termini della proroga del privilegio bancario; nella domanda invece, che ho diretto a lui, mi sono preoccupato di sapere se il Governo non credesse opportuno, alla vigilia di una così importante discussione, di illuminare la Camera sulla vera situazione degli Istituti di emissione.

**Presidente.** Senta, onorevole Diligenti, Ella conosce che il regolamento dice che non si può parlare più di una volta in una stessa discussione.

**Diligenti.** Come! Non si può rispondere?

**Presidente.** Il regolamento lo vieta. Cerchi quindi di limitarsi a poche parole.

**Diligenti.** Sarò breve. Io ho inteso dall'onorevole ministro d'agricoltura che il Governo intende di riferirsi ai documenti finora pubblicati, documenti che riguardano i soli Banchi di Napoli e di Sicilia.

È vero che un estratto molto sommario dell'inchiesta eseguita dal Governo circa i Banchi meridionali è unito alla legge di riordinamento di quei Banchi, che fu discussa e votata dalla Camera. Ma io prego il ministro di agricoltura e commercio, di riflettere che le immobilizzazioni edilizie che sono soprattutto a deplorarsi si riferiscono, troppo più che ai Banchi meridionali, agli altri istituti di credito, pei quali non è stato pubblicato neanche quel magro estratto, al quale egli ha accennato, che fu pubblicato pei Banchi meridionali.

Ed io per questo, dovendo tener conto anche dell'avvertimento dell'onorevole presidente, non aggiungerò altro. Esprimerò soltanto, con mio sommo rammarico, il timore, per non dire la certezza, che la discussione che dovrà farsi innanzi alla Camera, non sia sussidiata da tutti quei documenti, da tutte quelle sicure notizie, che possono servire a far la luce sopra un argomento così grave e così doloroso per tutti.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Lacava, ministro di agricoltura e commercio.** È vero che rispondendo all'onorevole Diligenti ho parlato dei due istituti di credito non fondati per azioni, cioè del Banco di Napoli e di quello di Sicilia. Ma io posso assicurare l'onorevole Diligenti, che anche sulle altre quattro Banche di emissione furono inviati alla Commissione parlamentare, che esaminò l'ultimo disegno di legge, tutti quei dati che la Commissione richiese. E difatti di molti di quei dati si tenne conto nella relazione parlamentare.

Giacchè sono a parlare, aggiungerò in risposta all'onorevole Vischi, il quale mi ha domandato che sieno accresciute le cattedre ambulanti di enologia, che io cercherò entro la possibilità del bilancio di accrescerle, giacchè sono d'accordo con lui che quelle cattedre molto giovano all'istruzione agraria, e particolarmente alla viticoltura.

**Presidente.** Passeremo alla discussione dell'articolo di legge e dei capitoli.

Prego di far silenzio.

« Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1892 al 30 giugno 1893, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge. »

TITOLO I. *Spesa ordinaria.* — Categoria prima. — *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 1. Ministero - Personale di ruolo (*Spese fisse*), lire 659,401. 81.

Capitolo 2. Ministero - Assegni al personale straordinario di copisteria e di servizio, e spese per i lavori di copiatura a cottimo, lire 161,000.

Capitolo 3. Ministero - Spese d'ufficio, lire 39,000.